

**Mozione n. 45**

*presentata in data 18 febbraio 2021*

ad iniziativa del Consigliere Santarelli

**Fondi per borse di studio per scuola di specializzazione in farmacia ospedaliera dell'Università di Camerino****L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

Premesso che:

- il farmacista ospedaliero è ormai un professionista della salute riconosciuto a tutti i livelli per le sue competenze farmaceutiche e logistiche;
- l'unica scuola di specialità attiva nella nostra Regione è quella dell'Università di Camerino con una capienza stabilita dalla Conferenza Nazionale dei direttori della scuola di n.8 posti basati sul calcolo di turnover nazionale;
- nonostante le innumerevoli leggi nazionali e sentenze giudiziarie che equiparano lo specializzando in farmacia ospedaliera a quello di medicina ospedaliera, ad oggi, in Italia, non si hanno borse di specialità nazionali per codesti specializzandi;

Considerato che le vigenti disposizioni normative stabiliscono che gli specializzandi debbano prestare servizio come tirocinanti per 1260 ore/anno e che ciò risulta incompatibile con ogni altro impiego anche a tempo parziale;

Preso atto che altre Regioni, come ad esempio il Veneto, si fanno carico delle borse di specialità delle proprie scuole di specializzazione in farmacia ospedaliera;

Tenuto conto che l'Università di Camerino stanziava 7.000 euro/anno per ognuno dei primi 2 classificati nella graduatoria, per ogni anno di corso (quattro anni), per una spesa complessiva di 56.000 euro/anno;

Ritenuto che il ragguardevole numero di ore di tirocinio che lo specializzando deve obbligatoriamente prestare debba essere considerato come una questione relativa al cosiddetto "diritto allo studio" poiché non tutti possono mantenersi per 4 anni senza un lavoro retribuito pagando, tra l'altro, tasse universitarie per 2600 euro/anno e che pertanto la somma annualmente stanziata dall'Università di Camerino debba essere integrata dalla Regione Marche al fine di consentire, a tutti i partecipanti al corso di specializzazione, di poter contare su una borsa di studio;

Considerato tra l'altro che il riconoscimento delle borse di studio si tradurrebbe in un vantaggio per la

Regione Marche poiché gli specializzandi in formazione presso l'Università di Camerino potrebbero essere utilmente collocati in servizio presso i diversi ospedali della regione contribuendo ad alleggerire i considerevoli carichi di lavoro sempre più crescenti ed il consistente fabbisogno di professionisti qualificati;

## IMPEGNA

la Giunta regionale:

ad integrare annualmente i fondi stanziati dall'Università di Camerino per le borse di studio da destinare agli specializzandi della scuola di specialità in farmacia ospedaliera, corrispondenti ad € 168.000,00 mila annui, al fine di consentire a tutti gli specializzandi, la possibilità di avere una borsa di studio congrua alla professione che si apprestano a conseguire.